

Giuseppe Uva chiede giustizia

Giuseppe Uva chiede giustizia
(4:51)

Giuseppe Uva è morto quasi due anni fa. Il Blog fu tra i primi parlarne nel novembre 2009 , mesi prima che la notizia trovasse spazio sui giornali ...

Il 9 giugno si terrà finalmente l'udienza preliminare del processo.

Il Blog è tornato a sentire Lucia Uva, sorella di Giuseppe, in merito alle conversazioni telefoniche delle quali è venuta a conoscenza solo recentemente.

Estratto dalle conversazioni telefoniche della notte del 13 giugno:

Operatore 118: "118..."

Alberto Bigioggero: "Sì, buona sera sono Bigioggero. Posso avere un'ambulanza qui alla Caserma di Via Saffi? Alla Caserma dei Carabinieri?"

Operatore 118: "Sì, cosa succede?"

Alberto Bigioggero: "Praticamente stanno massacrando un ragazzo..."

Operatore 118: "Carabinieri? Sì, salve, il 118, mi hanno richiesto un'ambulanza, non so mi ha chiamato un signore dicendo di mandare un'ambulanza lì da voi, me lo conferma?"

Centralino caserma: "No, ma chi è che ha chiamato, scusi?"

Operatore 118: "Un signore, mi ha detto che lì stanno massacrando un ragazzo e che voleva un'ambulanza ..."

Centralino caserma: "No, sono due ubriachi che abbiamo qui in caserma, adesso gli tolgono il cellulare.. se abbiamo bisogno la chiamiamo noi."

Centralino caserma: "118?"

Operatore 118: "Sì, dica..."

Centralino caserma: "Ho bisogno di un'ambulanza qua in caserma dei Carabinieri a Varese che devo fare un TSO (*trattamento*

sanitario obbligatorio)”.

Operatore 118: “Deve fare un TSO in caserma ai Carabinieri?”

Centralino caserma: “Sì.”

Operatore 118: “Cosa è successo?”

Centralino caserma: “E’ uno molto violento, molto agitato che minaccia”

Operatore 118: “Ma è quello in stato di ebbrezza?”

Centralino caserma: “Sì, si chiama Uva”

Lucia Uva, sorella di Giuseppe:

“Queste registrazioni i magistrati le hanno tenute per due anni dentro nel loro fascicolo. Sono andata a richiederle esattamente a gennaio. Ai primi di gennaio, perché gli altri miei avvocati dicevano che non erano necessarie. Con l’avvocato Fabio Anselmo le ho richieste dopodiché li ho dati in mano al mio Avvocato. Me le sono ascoltate per tante notti intere e posso dire che è una cosa vergognosa: non solo la rabbia di sentire questa roba, mi sono chiesta: *“come mai il Magistrato in questi due anni non ha ritenuto valido di sentire sia la registrazione del 118 di Bigioggero – che per me era molto importante, perché vengono chiamati un’ora prima e arrivano dopo un’ora che vengono richiamati dai Carabinieri.”* Non capisco perché non abbia valutato queste telefonate, non sono domande che continuo a farmi ma vorrei che me le desse lui le spiegazioni.

Tutte le notti mi sto facendo delle grandi idee di tutto quello che è successo quella notte. La mia idea è che mio fratello dentro in quella caserma se l’è dovuta vedere proprio male insieme a tutti quegli uomini.

Non mi fa paura più niente e non sono arrabbiata – perché chi mi vede magari pensa che sono arrabbiata – no, sono disgustata!

Chi vogliono prendere in giro? Hanno preso per anni in giro, l’hanno già fatto 7 anni fa degli altri poliziotti per Aldrovandi, la stessa identica cosa. Io quella notte non mi scorderò mai quella registrazione quando quel poliziotto diceva che: “Federico saltava sulla macchina della polizia e

ringhiava”, invece mio fratello “era indemoniato”. Allora? A chi la vogliono dare a bere? E poi chi cade dalle scale, chi cade e picchia la testa contro le sbarre, chi picchia la testa ma avete finito di prenderci per il culo?

Basta! Basta! Hanno massacrato mio fratello, voglio sapere perché l’hanno massacrato!”